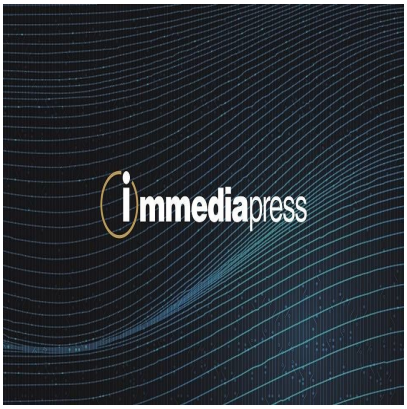

Sottoposto alla prova del fuoco, validato a livello di sub-array: Huawei completa con successo il primo test antincendio su larga scala del settore a livello di sub-array, inclusa la stazione di trasformazione, per LUTERRAâ?¢ Grid Forming ESS

default watermark

Descrizione

COMUNICATO STAMPA â?? CONTENUTO PROMOZIONALE

SHENZHEN, Cina, 25 novembre 2026 /PRNewswire/ â?? Il 30 ottobre 2026, la piattaforma Smart String Grid Forming ESS di nuova generazione di Huawei Digital Power, LUTERRA, ha completato con successo il primo test antincendio su larga scala del settore a livello di sub-array, comprendente anche una stazione di trasformazione. Il test Ã¨ stato organizzato ed eseguito da SGS (SociÃ©tÃ© GÃ©nÃ©rale de Surveillance S.A.), organismo di prova, ispezione e certificazione riconosciuto a livello internazionale, ed Ã¨ stato seguito da autorevoli enti nazionali e internazionali, tra cui INERIS (French National Institute for Industrial Environment and Risks), Bureau Veritas France, BCFI (French Fire Protection and Explosion Risk Engineering consultancy) e il Tianjin Fire Research Institute del Ministry of Emergency Management of China. Si tratta del primo test ad aver esteso la verifica della sicurezza dei sistemi di accumulo energetico dalla protezione antincendio a livello di container a un intero sub-array su scala di impianto. Questa verifica estrema, piÃ¹ rigorosa e condotta a livello di sistema, ha dimostrato pienamente che LUTERRA mantiene affidabili capacitÃ di protezione anche in condizioni di densitÃ energetica estremamente elevata, stabilendo un nuovo riferimento per gli standard di sicurezza dei sistemi di accumulo energetico.

In particolare, INERIS ha contribuito a definire le condizioni dellâ??abuse test in linea con la futura specifica tecnica obbligatoria francese per i sistemi di accumulo energetico stazionari installati allâ??aperto (AMPG 2925-2) e ha convalidato i risultati del test sulla base di tali criteri. Corsica Sole, importante sviluppatore francese attivo nel fotovoltaico e nellâ??accumulo energetico, ha partecipato e assistito allâ??intero test.

Nel giugno 2026, in occasione di Intersolar Europe, Huawei Digital Power ha presentato per la prima volta la nuova soluzione LUTERRA Grid Forming ESS, caratterizzata da una densitÃ energetica superiore rispetto ad altre soluzioni del settore. Se da un lato unâ??elevata densitÃ energetica migliora lâ??efficienza economica del sistema, dallâ??altro impone requisiti piÃ¹ stringenti in termini di sicurezza. Per verificare la sicurezza del sistema in condizioni di densitÃ energetica estremamente

elevata, Huawei ha predisposto e condotto il primo test antincendio su larga scala del settore a livello di sub-array, inclusa la stazione di trasformazione.

Il primo test del settore a livello di sub-array, inclusa la stazione di trasformazione, ridefinisce i limiti della sicurezza dei sistemi di accumulo energetico

Attualmente, i test antincendio su larga scala nel settore dellâ??accumulo energetico si concentrano principalmente sulla verifica dellâ??assenza di propagazione dellâ??incendio tra container. Tali test non si estendono ancora ad array completi, incluse le relative stazioni di trasformazione. Huawei Ã¨ la prima ad aver superato questo limite, sottoponendo a test un array completo comprensivo della relativa stazione di trasformazione. Il test riproduce le condizioni operative reali di un impianto caratterizzato da una maggiore densitÃ energetica, portando la verifica della sicurezza a un livello di sistema piÃ¹ realistico e completo.

Nel corso del test, il sub-array Ã¨ stato realizzato adottando le distanze minime di installazione, con una distanza tra gli involucri di 0,6 m, per riprodurre una configurazione reale di un impianto di accumulo energetico. I container erano collegati mediante sbarre passanti. La stazione di trasformazione del sub-array Ã¨ stata incendiata dallâ??esterno, in condizioni di pieno carico dâ??olio e con 5 tonnellate di olio, per simulare uno scenario estremo di fuga termica e verificare in modo approfondito le capacitÃ di contenimento e protezione del sistema nelle peggiori condizioni di incendio esterno. Lâ??intero test si Ã¨ svolto senza alcun intervento manuale, creando un ambiente realistico e completo per una verifica estrema a livello di sub-array.

default watermark

Nessuna propagazione dellâ??incendio da una stazione di trasformazione in combustione intensa: pienamente convalidata la sicurezza di LUTERRA

I risultati del test mostrano che, dopo 80 ore di combustione intensa, la piattaforma Smart String Grid Forming ESS di nuova generazione LUTERRA di Huawei ha dimostrato eccellenti capacitÃ di protezione.

Lâ??incendio ha raggiunto una temperatura massima di quasi 1.000 Â°C, con fiamme intense e una forte irradiazione termica a distanza estremamente ravvicinata. Anche in queste condizioni estreme, la temperatura delle celle dei container ESS del sub-array Ã¨ rimasta sempre al di sotto di 26 Â°C, mentre la temperatura dellâ??olio nella stazione di trasformazione adiacente Ã¨ rimasta inferiore a 28 Â°C. CiÃ² ha convalidato le capacitÃ di protezione dellâ??architettura di sicurezza di LUTERRA a livello di sub-array: lâ??incendio Ã¨ stato contenuto allâ??interno del sub-array e non si Ã¨ propagato.

Al termine del test, la struttura principale della stazione di trasformazione era rimasta integra e poteva essere sollevata e rimossa in condizioni di sicurezza.

Dal livello container al livello sub-array: lâ??evoluzione dellâ??architettura rafforza la leadership nel settore

La portata delle verifiche di sicurezza di Huawei si Ã¨ ampliata progressivamente. Il percorso Ã¨ iniziato con la verifica del sistema Rock Pack con blocco dellâ??ossigeno in pressione positiva e della non propagazione, oltre alla serie di test sulla sicurezza elettrica del PCS. Ã? poi proseguito con test

antincendio su larga scala degli ESS e test di isolamento dellâ??incendio tra container, fino ad arrivare allâ??attuale test antincendio su larga scala a livello di sub-array, inclusa la stazione di trasformazione. Huawei ha cosÃ¬ realizzato un sistema completo di verifica della sicurezza lungo lâ??intera catena, dai singoli componenti agli impianti nel loro complesso.

Il passaggio dal livello container al livello sub-array porta la protezione di sicurezza da un approccio indipendente, basato sul singolo container, a una protezione coordinata dellâ??intero sub-array. Grazie a sistemi di interblocco di sicurezza a livello di sistema e a una progettazione ridondante, Ã¨ possibile garantire un livello di sicurezza piÃ¹ elevato anche in presenza di densitÃ energetiche maggiori.

Mentre le verifiche di sicurezza nel settore continuano a concentrarsi in larga parte sulla protezione antincendio a livello di container, Huawei ha esteso il perimetro di verifica fino a comprendere interi sub-array su scala di impianto. Questo test invia un messaggio chiaro al settore a livello globale: la reale sicurezza dei sistemi di accumulo energetico non dovrebbe fermarsi alla protezione tra container, ma deve impedire la propagazione di incendi su larga scala anche in scenari piÃ¹ intensi e complessi.

Huawei ha sempre considerato la sicurezza un requisito imprescindibile e un pilastro fondamentale per lo sviluppo su larga scala del settore dellâ??accumulo energetico. In futuro, Huawei continuerÃ ad alzare gli standard di sicurezza dellâ??accumulo energetico attraverso lâ??innovazione tecnologica e a supportare lo sviluppo dei nuovi sistemi elettrici con un approccio alla sicurezza deterministico.

default watermark

View original content to download multimedia:https://www.prnewswire.com/news-releases/sottoposto-alla-prova-del-fuoco-validato-a-livello-di-sub-array-huawei-completa-con-successo-il-primo-test-antincendio-su-larga-scala-del-settore-a-livello-di-sub-array-inclusa-la-stazione-di-trasformazione-per-luterra-grid-f-302950151.html

Copyright 2026 PR Newswire. All Rights Reserved.

COMUNICATO STAMPA â?? CONTENUTO PROMOZIONALE: Immediapress Ã¨ un servizio di diffusione di comunicati stampa in testo originale redatto direttamente dallâ??ente che lo emette. Lâ??Adnkronos e Immediapress non sono responsabili per i contenuti dei comunicati trasmessi

â??

immediapress/pr-newswire

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. ImmediaPress

Data di creazione
Novembre 25, 2026
Autore
redazione